

58

DOMENICA 27 FEBBRAIO 2005

SPETTACOLI

Sognando Billy Elliot, al via le prove per entrare alla Royal Ballet School

PALERMO. (dc) Body e calzamaglia, il numero appuntato sul petto e un'emozione che ti chiude lo stomaco. E comincia così, ieri mattina, con l'organizzazione dello Stage Centro Danza di Caterina Girgenti e Melissa Mackie, l'audizione per venticinque allievi, tra i sedicenni e i diciottoenni, provenienti da diverse città d'Italia, per l'ammissione ai corsi della Royal Ballet School di Londra. Palermo quest'anno è stata scelta come unica sede italiana della selezione, insieme a New York, Tokyo e Sapporo.

Esame fisico preliminare, a cura di Tania Fairbairn, insegnante di «danza di carattere» della prestigiosa scuola inglese e, subito dopo, come per l'irresistibile Billy Elliot, una lezione/audizione, rigorosamente a por-

te chiuse, di fronte alla commissione. La classe è stata diretta dall'americano Jay Jolley, amministratore del Royal Ballet e attualmente assistente di Gillene Stock, direttrice della Scuola. Poi il via agli stage, con Jacqui Dumont, responsabile del progetto di decentramento, l'Outreach Programme, che la scuola londinese finanzia per andare a caccia di talenti nel mondo, e con Diane Van Schoor, esaminatrice e direttrice della sezione per i più giovani a White Lodge, sede dell'Accademia.

Giunto alla sua seconda edizione il progetto di collaborazione tra l'Accademia britannica e lo Stage Centro Danza, che si è fatto da struttura di collegamen-

to, è cresciuto nel tempo. Quest'anno oltre centosettanta allievi, per una buona metà provenienti da varie città d'Italia e una trentina di insegnanti, hanno seguito i corsi negli spazi del Centro Teatro Danza di Eliana Lo Bue, cogliendo un'importante occasione di formazione e la

**Audizioni per 25 allievi
Palermo quest'anno è l'unica
sede italiana delle selezioni**

straordinaria possibilità di far partecipare gli allievi a una selezione solitamente in sedi poco raggiungibili soprattutto dal meridione.

Prosegue dunque l'impegno con un'associazione privata sostiene in uno sfondo di pressoché totale disinteresse, nei con-

fronti dei giovani ballerini siciliani e della danza da parte delle istituzioni responsabili di arte e cultura. Unici referendari attenti al progetto sono stati, per il secondo anno e in modo più incisivo, la presidenza del consiglio comunale, attraverso Toto Cordaro cui si è aggiunta quest'anno la Provincia regionale con l'assessore Sammartino che ha previsto lo stanziamento di cinque borse di studio da destinare agli allievi più meritevoli e meno abbienti tra quanti saranno ammessi all'Accademia di Londra. Un segno di sensibilità e responsabilità che sarà importante mandare avanti nel tempo come acquisizione di impegno istituzionale il meno possibile soggetto all'avvicinarsi dei suoi rappresentanti.

DANIELA CECCHINI